

## Il personaggio

**RACALMUTO** — (*gi-ma*) Lui all'americano dream, al sogno americano ci ha creduto fino in fondo. E ci crede ancora. Ma quando aveva vent'anni i suoi erano i sogni di un piccolo e povero emigrato siciliano che sperava di sfondare negli States.

Il suo vero nome è Salvatore Cesarani, classe 1939, nato a New York da genitori racalmutesi che vi emigrarono nel 1921.

Ma ormai è conosciuto come Sal. Nelle etichette delle sue creazioni d'alta moda è quella la sua firma: by Sal Cesarani. Un nome nel firmamento dell'haute couture americana e giapponese.

È tornato a Racalmuto dopo diciannove anni, e per pochissimi giorni: appena due. Non aveva tempo per restarvi di più: lui non ha mai tempo, impegnato com'è, 365 giorni l'anno, tra New York, Tokio, Hong Kong, Londra, Vienna, Como.

È venuto a trovare i pochi parenti che gli sono rimasti. Ma che

# Sal Cesarani, lo stilista, figlio di racalmutesi, preferito dalla moglie del presidente Carter, che si è affermato anche nel cinema

delusione **Racalmuto**: «Qui passeggiano tutti. Quando sono venuto la prima volta passeggiavano i padri, ora vedo i figli che vanno su e giù per il corso».

Considerazioni di un uomo abituato a muoversi, a non stare fermo un attimo, a fare a pugni con il tempo.

Lui ha faticato parecchio prima di diventare quello che è. In America chi si ferma è perduto. Come può accettare, dunque, questa vita fatta di inutili scarpinate per il corso principale?

«Ma il futuro della Sicilia dipende dai giovani, da ciò che riescono a fare i giovani, da quello che possono produrre muovendosi e non standosene fermi», Cesarani è convinto di quel che dice e

forse ha ragione.

Racconta com'è stato difficile, per lui giovane siciliano, affermarsi negli Usa.

«Crescere in America è stata una sfida — dice con serenità, senza darsi arie —. Come americano di discendenza italiana ho sperimentato l'esistenza di grossi pregiudizi nei nostri confronti, giacché loro hanno di noi un'immagine stereotipata. Io ho spinto i miei figli a ignorare queste cose e a lasciarsi alle spalle queste manifestazioni di ignoranza».

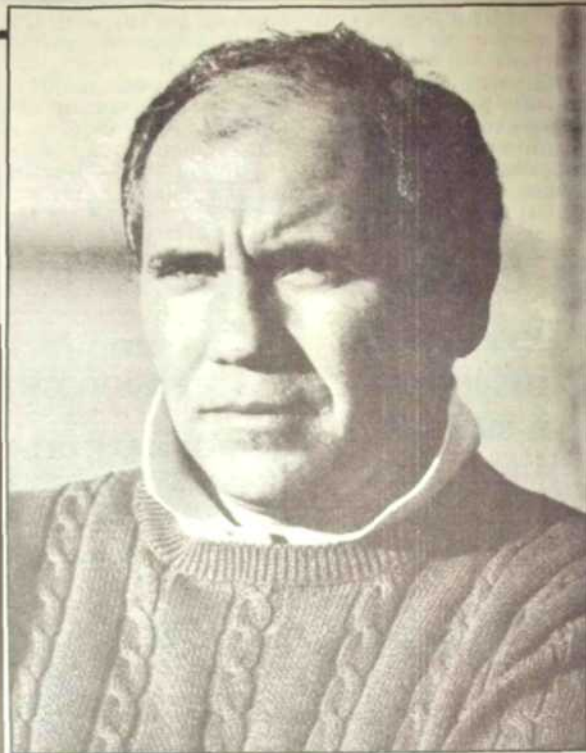
La carriera di Sal Cesarani è piena di successi. Nel 1961 prende la laurea in Scienza della moda dopo avere frequentato il Fashion Institute of Technology

Nel 1964 lavora con lo stilista Paul Stuart. Sei anni dopo diventa il braccio destro del grande designer americano Ralph Lauren il quale gli affida la direzione della linea di moda Polo Fashion.

Nel 1974 ottiene il primo riconoscimento ufficiale: viene insignito del prestigioso American Coty Award (premio annuale per il miglior designer americano) che otterrà anche nel '76 e nell'82.

Il 1980 è l'anno in cui disegna le uniformi (più di 6.000) per la cerimonia d'apertura dei giochi olimpici invernali di Lake Placid.

Ha vestito la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti Carter, la compagna di Robert De Niro e molti altri nomi dell'high society



Lo stilista  
italo  
americano  
Sal Cesarani

lontaneamente, armandovi di pennelli, non sarebbe un paese diverso?»

Per lui la salvezza di questa terra è il volontariato. Aspettare l'intervento dello Stato significa condannarla a morte. Forse è vero. Forse hai ragione, Sal.

«Se tutte le scuole della Sicilia non invogliano i giovani a restare nella loro terra tutto sarà perduto. Bisogna guidare i sogni dei giovani».

È tardi, bisogna tornare in America. Ha in mente un progetto per rilanciare la sua firma in grande stile. Dai, Sal. Provaci ancora.

**Giancarlo Macaluso**  
(Ha collaborato  
Gaetano Restivo)

americana.

Da dodici anni lavora in Giappone creando collezioni esclusive. Ha vestito tutti i personaggi femminili del film di Michael Cimino «L'anno del dragone», mentre Giorgio Armani ha disegnato i costumi maschili

Ma lui non vuole parlare di queste cose. Parla della Sicilia, di come cambiarla.

«È possibile, certo che è possibile. Io vedo che qui a Racalmuto ci sono chiese semidistrutte, castelli in rovina. Se voi giovani decideste di abbellirle vo-